

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

INDEX: 016-020-00-8 CAS: 7664-93-9 EC: 231-639-5 REACH: 01-2119458838-20

Nome del prodotto : PH MOINS LIQUIDE 15%

Altre denominazioni :

RIDUTTORE DI PH LIQUIDO / REVA-MINUS LIQUIDO 15%

UFI : 0N3G-Q8Y4-A10A-YFPU

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto liquido per abbassare il pH nell'acque di piscina.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Austria

01 406 43 43

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Corrosione della pelle, Categoria 1 (Skin Corr. 1, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05

Avvertenza :

PERICOLO

Indicazioni di pericolo :

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.2. Miscela
Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 7664-93-9 EC: 231-639-5 REACH: 01-2119458838-20 ACIDO SOLFORICO	GHS05 Dgr Skin Corr. 1A, H314	B [1]	10 \leq x % < 25

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso d'esposizione per inalazione :

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.

Consultare un medico.

Se la persona è incosciente, metterla in una posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

Non praticare la respirazione artificiale bocca a bocca da parte di una persona addestrata.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Contattare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua pulita.

Lavare gli abiti contaminate prima di indossarli nuovamente.

Se la pelle è irritata, consultare un medico. In caso ustioni estese, ospedalizzare.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). Non indurre il vomito.

Contattare immediatamente un medico o il centro anti veleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il prodotto è estremamente distruttivo per le membrane mucose, le vie respiratorie superiori, gli occhi e la pelle.

In caso di inalazione :

Mal di gola, tosse e nausea

In caso di contatto con la pelle

Gravi ustioni e ulcere penetranti nella pelle.

In caso di contatto con gli occhi :

Grave dolore e lacrimazione con visione distorta. Possibili gravi lesioni oculari

In caso di ingestione :

Nausea, dolore addominale, vomito con sangue, diarrea, soffocamento, tosse, insufficienza respiratoria. Gravi ustioni alla bocca e alla gola, rischio di perforazione intestinale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico in tutti i casi di esposizione.

La gravità della lesione dipende dal tempo di contatto con l'acido.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- schiuma
- biossido di carbonio(CO₂)
- polveri

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- biossido di carbonio(CO₂)
- monossido di carbonio (CO)
- biossido di zolfo (SO₂)

Il contatto con l'acqua libera calore e favorisce i rischi di sprizzi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata, non scaricarla nelle fognature.

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Usare i dispositivi di protezione personale

Procedura standard per fuochi di origine chimica. Raffreddare i recipienti tramite nebulizzazione d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Non toccare o calpestare il prodotto versato.

Contenere la fuoriuscita il più rapidamente possibile per evitare danni ai materiali vicini e limitare la diffusione della contaminazione.

Per i non soccorritori

- Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.
- Garantire una ventilazione adeguata
- Utilizzare indumenti protettivi personali
- Tenere lontano da possibili proiezioni
- Non respirare i vapori e non spruzzare nebbie.
- Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Non versare mai acqua in questo prodotto.

Evitare la formazione di nebbia/vapori

Non respirare i vapori

Adottare tutte le misure necessarie per evitare gli schizzi

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati: guanti, occhiali, indumenti e scarpe di protezione.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Non surriscaldare, per evitare la decomposizione termica.

Non mescolare con altri prodotti chimici.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

Non versare mai acqua nel prodotto, diluire sempre versando il prodotto nell'acqua.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere lontano da cibi e bevande, compresi i mangimi e le bevande
- Conservare nel contenitore originale
- Conservare in un'area ben ventilata
- Stoccaggio su zona di ritenzione

Stoccaggio

- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare ben chiuso nella confezione originale in luogo fresco e ventilato.
- Conservare lontano da luce e umidità.
- Prevedere contenitori di ritenzione ed una superficie impermeabile resistente alla corrosione.
- Conservare lontano da prodotti incompatibili (basi forti, agenti ossidanti e forti riduttori).
- Conservare l'imballaggio direttamente
- Classe di stoccaggio: stoccaggio di prodotti corrosivi

Imballaggio

- Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.
- Materiali di condizionamento appropriati :
 - Acciaio inossidabile
 - Acciaio al carbonio
- Materiali di condizionamento inappropriati :
 - Metalli leggeri e leghe

7.3. Usi finali particolari

- Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m ³ :	VME-ppm :	VLE-mg/m ³ :	VLE-ppm :	Notes :
7664-93-9	0.05	-	-	-	-

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
7664-93-9	0.2 (T) mg/m ³			A2 (M)	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
7664-93-9		0.1 mg/m ³		1(I)

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Notes :	TMP N° :
7664-93-9	-	0.05t	-	3	-	-

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
7664-93-9	0.1 i mg/m ³	0.1 i mg/m ³		SSC

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
0.05 mg of substance/m³

Inalazione.
Effetti locali a breve termine.
0.1 mg of substance/m³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)	
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.0025 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.00025 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	0.002 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	0.002 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	8.8 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici appropriati

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Evitare le proiezioni

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati, in particolare un camice e stivali. Questi indumenti dovranno essere mantenuti in buono stato e puliti dopo ogni uso.

Tipo di stivale protettivo appropriato :

In caso di evaporazione, indossare stivali o stivaletti impermeabili in gomma nitrile conformi alla norma EN13832-3.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente e / o in caso di concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, utilizzare autorespiratore.

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Vedere la sezione 6.2

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Informazioni generali :**

Stato fisico : Liquido fluido

Odore : Neutro

Colore : Incolore

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH : non precisato.

acido forte

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

Intervallo del punto d'inflammabilità : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : > 1

Idrosolubilità : Solubile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : -2.20

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-inflammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Stabile nelle condizioni di conservazione e manipolazione raccomandate.

Reazione esotermica quando si mescola con l'acqua

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non mettere il prodotto a contatto con forti agenti ossidanti (ipocloriti, cloro organico, sali perossidati).

Prodotto acido che può reagire violentemente con le basi (rilascio di calore)

Reazione esotermica con basi forti

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo
- Acqua
- calore (T>50 °c) e umidità (reazione esotermica con l'acqua)

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- alcali
- nitrati
- nitriti
- Basi forti e acqua (reazioni esotermiche violente)
- Metalli caldi o in presenza di umidità (rilascio gassoso di idrogeno)
- Materiale combustibile (carbonizzazione) & ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Idrogeno (dalla corrosione dei metalli)
- Ossidi di zolfo (per combustione)

È possibile il rilascio di altri prodotti di decomposizione rischiosi.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione fino a tre minuti.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Per via orale :

DL50 = 2140 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per inalazione (Polveri/condensa) :

CL50 = 375 mg/m3

Specie : ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Corrosivo per la pelle: ustioni sulla pelle

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: gravi lesioni oculari, con possibili conseguenze se il lavaggio non viene effettuato rapidamente.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sostanza non classificata

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Sostanza non classificata

Cancerogenicità :

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Test di cancerogenicità :

Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

Tossicità per la riproduzione :

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Studio sulla fertilità :

Specie : coniglio

OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Sostanza non classificata

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Sostanza non classificata.

Pericolo per aspirazione :

Sostanza non classificata.

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Miscela non classificata

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

La classificazione corrosiva si basa su un effetto estremo di pH.

Corrosivo per la pelle: provoca gravi danni alla pelle

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Il prodotto può influenzare l'acidità dell'acqua (pH) che può causare effetti pericolosi per gli organismi acquatici.

12.1.1. Sostanze

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 16 mg/l

Specie: Lepomis macrochirus

Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 0.025 mg/l

Specie: Jordanella floridae

Tossicità per i crostacei:

CE50 > 100 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

REACH Method C.2 (Acute Toxicity for Daphnia)

NOEC = 0.15 mg/l

Specie: Others

Tossicità per le alghe :

NOEC = 100 mg/l

Specie: Desmodesmus subspicatus

Durata d'esposizione: 72 h

OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.1.2. Miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità non applicabile: sostanza inorganica

Non persistente

12.2.1. Sostanze

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile (prodotto inorganico ionizzabile).

12.4. Mobilità nel suolo

Elevata solubilità e mobilità

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

vPvB	Non applicabile
PBT	Non applicabile

12.6. Altri effetti avversi

Effetti nocivi per gli organismi acquatici dovuti alla variazione del pH (ione idrossile)
La tossicità dipenderà dalla capacità tampone dell'ecosistema acquatico o terrestre.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

2796

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN2796=ACIDO SOLFORICO non contenente più del 51 % di acido o ELETTROLITA ACIDO PER ACCUMULATORI

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



8

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	8	C1	II	8	80	1 L	-	E2	2	E

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	8	-	II	1 L	F-A, S-B	-	E2	Category B	SGG1a SG36 SG49

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	8	-	II	851	1 L	855	30 L	-	E2
	8	-	II	Y840	0.5 L	-	-	-	E2

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questo prodotto è conforme al regolamento UE 2019/1148 sulla commercializzazione e l'uso di precursori di esplosivi.

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Telefono / Fax: 0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923

Indirizzo: PF 253 CH-4009 BASEL

Società: MAREVA AG

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Unique Formula Identifier

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.